

La Comunicazione Degli Adolescenti In Rete Tra Opportunit

Internet Televisione Pubblicit Privacy

Negli ultimi anni le nostre scuole sono state invase dai dispositivi elettronici in maniera a volte indipendente dalla riflessione pedagogica sul loro impatto nei processi di insegnamento e apprendimento. Questo libro parla di strumenti digitali al servizio dell'agire didattico, cercando di evidenziare alcune delle idee chiave a partire dalle quali si può interpretare l'uso di sistemi, metodi e procedure dell'informatica applicati al mondo della scuola. Partendo dunque dal processo di miniaturizzazione della componentistica elettronica, dal quale è derivata l'opportunità di introdurre dispositivi informatici nelle scuole, si esaminano alcuni dei fenomeni di maggiore rilevanza che si sono presentati alla ribalta della riflessione su digitale e didattica, dall'ipertestualità alla multimedialità, dalla reticolarità alla condivisione, discutendone l'impatto, la significatività e la sostenibilità.

Che succede quando gli adolescenti comunicano mediante i social network come Facebook, Twitter e Instagram? Come gestiscono la propria identità, come difendono la propria privacy, che cosa mettono in gioco dei propri sentimenti? Queste sono solo alcune delle domande che danah boyd, autrice di successo ed esperta di social media e comunicazione, affronta nel suo libro dedicato a quella second life che rappresenta ormai la forma di vita più importante per la maggioranza degli adolescenti. L'autrice sfata i falsi miti legati alla diffusione di internet, dal presunto aumento del cosiddetto cyberbullismo agli esagerati pericoli sulla spersonalizzazione dei giovani, fino alla stessa definizione di nativi digitali, troppo semplicistica rispetto alla complessità del fenomeno. It's complicated, frutto di dieci anni di ricerca sul campo, di interviste

e di incontri con centinaia di adolescenti, è una lettura fondamentale per chiunque sia interessato a comprendere l'impatto sociale e culturale delle nuove tecnologie di comunicazione sulle generazioni future.

*Canne al vento. Luoghi, tempi e riti di una pratica degli adolescenti
una ricerca sui progetti legati alla Legge 285
progetti e politiche nelle comunità locali*

La comunicazione dei giovani mediata da internet

L'intersoggettività nella famiglia. Procedure multi-metodo per l'osservazione e la valutazione delle relazioni familiari

Rifornimento in volo. Il lavoro psicologico con gli adolescenti

Dalla psiche di un bimbo di 5-6 anni alle dinamiche psicologiche dell'adulto e dell'anziano, uno strumento di base per comprendere le diverse fasi dello sviluppo umano. I rapporti e le relazioni fra adulti e bambini e fra adulti e adolescenti sono regolati, come in altri casi, da fattori psico-biologici, economici e socio-culturali che si intrecciano e si influenzano. Ripercorrendo e confrontando epoche storiche diverse, è possibile ravvisare analogie ma anche differenze rilevanti nel modo di allevare i bambini e nel tipo di inserimento degli adolescenti nella società. Soprattutto nell'età contemporanea l'adolescente si trova a fronteggiare cambiamenti che avvengono 'dentro' (fisici, intellettivi) e cambiamenti nei suoi

rapporti con ciò che sta 'fuori' (famiglia, scuola, società). Le nuove tecnologie e l'evolversi dei costumi hanno trasformato fortemente le relazioni fra adulti e ragazzi. Mutamenti che richiedono atteggiamenti nuovi, un nuovo linguaggio, strategie differenti rispetto a quelle usate negli anni dell'infanzia. In questo volume sono prese in esame le condizioni che influenzano le relazioni umane nel corso dello sviluppo e sono analizzate le dinamiche psicologiche dell'intero arco vitale, dalla prima infanzia all'età adulta, a confronto con le principali teorie sullo sviluppo della personalità e la costruzione dell'identità.

Le neuroscienze sociali-cognitive promuovono studi sui collegamenti tra cervello, emozioni e comportamento sociale, utilizzando metodi come le neuroimaging, neurogenetica, valutazione neuropsicologica e lo studio dei disturbi cerebrali, per comprendere i substrati neurali del funzionamento sociale. Il testo descrive i meccanismi che regolano l'influenza dei processi cerebrali sullo sviluppo sociale durante la crescita dei bambini, proponendo modelli integrativi di intervento, per educatori e specialisti della riabilitazione, basati sul livello di sviluppo e sulle potenzialità inesprese, diretti a promuovere la partecipazione

sociale dei bambini.

98.13

***Genitori e psicologo. Madri e padri di adolescenti in consultazione
It's complicated***

La vita sociale degli adolescenti sul web

I diritti dei bambini e degli adolescenti

Relazioni virtuali in adolescenza

***Il percorso identitario degli adolescenti di origine straniera. Tra
culture affettive e diversità culturali***

Una generazione cresciuta “nella rete”: prendendo le mosse da uno dei fenomeni tipici del nostro tempo, gli autori si interrogano sui criteri per distinguere un uso adattivo dei social e dei videogiochi da un sintomo di malessere o dipendenza. Cyberbullismo, sexting, gioco d’azzardo e, in modo particolare, ritiro sociale sono alcuni dei comportamenti analizzati in questo testo, denso di riflessioni sui motivi della loro diffusione e sulle possibili modalità di intervento. La rivoluzione digitale ha creato ambienti espressivi nei quali non solo gli adolescenti sperimentano nuove possibilità di

realizzazione, ma trovano rifugio in occasione di profonde crisi evolutive, in una forma di autoricovero che esprime sia il dolore sia un tentativo di alleviarlo o superarlo. In particolare, alla luce dell'esperienza maturata negli ultimi quindici anni, gli autori inquadrano la psicodinamica del ritiro sociale, oggi la più significativa manifestazione del disagio giovanile, e presentano gli orientamenti clinici che guidano la presa in carico dell'adolescente in una prospettiva evolutiva.

8.38

1370.46

Codice della comunicazione digitale

Il ritiro sociale negli adolescenti

La voce degli adolescenti in un progetto di prevenzione dei comportamenti alcol-correlati

Strumenti self-report per conoscere le famiglie

Comunicare a scuola. Autori e testi

Teorie e modelli per l'intervento nella scuola

Guida con esercizi per migliorare ora la comunicazione con gli adolescenti.

1411.92

Il concetto di "limite" con il suo opposto, "illimitato", è, sin dalle origini, alla base del discorso intorno alla vita umana e alla civiltà, sia dell'occidente che dell'oriente. Un oggetto per esistere nel dominio dello spazio e del tempo deve essere finito, rinchiuso nel confine del limite. Tuttavia se esistesse solo il limite, non esisterebbe il divenire e, quindi, la storia, né alcuna evoluzione, perché la tendenza di ogni oggetto è di permanere rigidamente all'interno dei confini di esistenza imposti dal limite. Se il limite senza il suo opposto, l'illimitato, non produce storia ed evoluzione, la sua assenza produce il decadimento dell'uomo dalla condizione umana e lo introduce nel regno della distruttività e della morte. È questo il rischio della vita umana, del suo evolversi in forme di civilizzazione sempre nuove. La distruttività è sempre il volto oscuro, latente al di sotto di ogni progresso. Nella dialettica tra il limitato e l'illimitato l'eccesso svolge una funzione centrale. Nelle società più conservatrici l'eccesso era confinato in alcuni momenti sociali ritualizzati, mentre nelle società economicamente più sviluppate contemporanee, caratterizzate dalla complessità, esso appare diffuso all'interno della vita quotidiana. La ricerca dell'eccesso avviene perciò, solitamente, sia nella trasgressione e nella ricerca del rischio, sia nello spreco di risorse materiali ed immateriali, interne e esterne alla persona. L'indagine, di cui in questo libro si dà conto, vuole offrire uno sguardo in profondità su come gli adolescenti e i giovani di alcune città italiane (Torino, Padova, Venezia, Ferrara e Ancona) vivono il rapporto con il limite e con l'illimitato attraverso l'eccesso. Se è vero o falso che hanno perso il valore del limite e se è vero o falso che l'eccesso costituisce una consuetudine nella loro vita. Tutto questo attraverso la descrizione narrativa dei loro vissuti dell'eccesso e del limite ... (Editore). Prevenzione, cura, conflitti e trasformazioni nelle istituzioni e nei contesti di vita Ragazzi che ce la fanno (e genitori che non si danno per vinti). Le sorprendenti risorse degli

adolescenti

Eccessiva-mente. Una ricerca sul vissuto dell'eccesso degli adolescenti e dei giovani

La promozione del benessere sociale

Viaggio attraverso i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Tra culture affettive e diversità culturali

Il presente Lavoro di Diploma si prefigge come obiettivo di analizzare le principali caratteristiche della comunicazione giovanile del giorno d'oggi, evidenziando gli influssi che i nuovi media esercitano su di essa. Un elemento di rilevante importanza è rappresentato dalla crescente disponibilità di strumenti tecnologici da parte degli adolescenti ed è inevitabile che le loro modalità di comunicazione ne risultino fortemente condizionate sia per quanto concerne la sintassi che per le forme semantiche di espressione. I risultati della ricerca ticinese "Capire le nostre vite" vengono analizzati nell'ottica di approfondire gli aspetti propri del benessere di un significativo campione di ragazzi, soprattutto per quanto riguarda la loro interazione sociale. I dati emersi sono stati aggregati ed incrociati

tra loro al fine di comprendere se le nuove forme di comunicazione stiano condizionando negativamente la crescita degli adolescenti ticinesi. Viene successivamente dimostrato che, sebbene non sussistano ancora gravi criticità in merito a come interagiscono i giovani, il rischio che si concretizzi una significativa alterazione comunicativa risultano estremamente elevati. A questo proposito viene descritta un'indagine personale dell'autrice nella quale emerge una scioccante e complessa vicenda di recente cronaca. In tale vicenda sono racchiusi tutti i risvolti del degrado morale e sociale delle nuove generazioni. A conclusione del presente elaborato ci si rivolge infine verso la necessità di una sempre più elevata attenzione nei confronti delle specificità della comunicazione giovanile, soprattutto per ciò che concerne il ruolo cardinale del docente.

1370.2.7

435.1.4

Istituzioni di tecnologia didattica

ragazzi e ragazze che si ammalano : l'esperienza soggettiva e la cura

Comunicare la salute e promuovere il benessere. Teorie e modelli per l'intervento nella scuola

Sentirsi brillo. La voce degli adolescenti in un progetto di prevenzione dei comportamenti alcol-correlati

La coppia

La scena contesa. Lo psicodramma psicoanalitico in adolescenza

Il libro descrive i risultati di una ricerca sulle idee e sui metodi di intervento per promuovere la partecipazione di bambini ed adolescenti. Con l'ausilio di varie tecniche d'indagine (video-osservazione, focus group, interviste) ci si è concentrati sull'esperienza applicativa della legge italiana 285/1997, volta alla promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza: si tratta di una legge applicata? E in quale forma, con quali esiti?

"Quando il gruppo non fuma si sente vuoto, se fuma sta bene"; " ... fumando si sta meglio anche con i professori"; "ti senti come in un sogno e ridi ... ridi ... ridi ..." Per interpretare qualche "segnale di fumo", occorre capire quali siano i valori, gli ideali, le credenze, le aspettative che i giovani hanno nei confronti dello "spinello",

approfondendone miti affettivi e rappresentazioni. Cosa significa per un sedicenne milanese fumare un "canna"; che cosa lo spinge a dire di sì o di no a chi gliela offre; quale reazione immagina possano avere i suoi coetanei ... E i genitori, cosa penseranno? E gli insegnanti? Questo volume è frutto di un'esperienza reale, condotta all'interno della scuola, che ha coinvolto studenti, insegnanti e genitori, insieme ad esperti, consulenti e operatori dei Servizi ASL Città di Milano, rendendo ognuno di loro parte attiva di un percorso di conquista e condivisione della cultura preventiva in qualità di "esperti della cultura" di ciascun gruppo di appartenenza. In tal senso, si è cercato di dare visibilità ai pensieri, ai dubbi e alle incertezze, registrando una domanda espressa dal territorio, al fine di stabilire un rapporto di reciproca collaborazione finalizzata alle attività preventive da progettare insieme. (Editore).

Come migliorare la tua comunicazione con gli adolescenti in soli 5 passi Youcanprint

Ammalarsi di tumore in adolescenza

Le nuove coppie. Modi e mode di stare insieme

ComEducazione. Conversazioni su comunicazione e educazione

Fondamenti di psicologia dello sviluppo

Il lavoro clinico con gli adolescenti. Prevenzione, cura, conflitti e trasformazioni nelle istituzioni e nei contesti di vita

Screen generation

Un viaggio affascinante nel mondo dell'intelligenza artificiale alla ricerca di aspetti positivi e negativi di questa grande rivoluzione del nostro tempo. Si indaga per capire se gli adolescenti, ma anche gli adulti, attingano a questo mare di informazioni, a disposizione di tutti e in ogni momento della giornata, nel modo giusto. Quali sono i campanelli di allarme che non vanno ignorati? Quali strumenti possiamo utilizzare affinché lo sviluppo mentale e affettivo di bambini e adolescenti non risulti intaccato in modo irrimediabile da un flusso ininterrotto di dati? Gli adulti sono in grado di percepire il pericolo e intervenire immediatamente quando si verificano danni derivanti da un uso scorretto di Internet? Questi e altri aspetti presi in esame, in un'analisi puntuale e piena di spunti per la comprensione del nuovo mondo che ci circonda e che cambierà, nel bene e nel male, il nostro futuro.

Attraverso una serie di testi scritti da autori che si sono occupati di comunicazione e di scuola, si viene a costruire un percorso che analizza le forme comunicative intersoggettive e mediate che sono il centro delle dinamiche comunicative di ogni classe.

Gli adolescenti hanno un modo particolare di relazionarsi con la malattia, sentendosi diversi dagli altri coltivano dei grossi disagi psicologici. Il libro aiuta coloro che vivono e lavorano a stretto contatto con i ragazzi (genitori, medici, insegnanti, psicologi ...) a trovare un metodo per avvicinarsi a loro, trovare l'empatia adatta per comunicare ed aiutarli a superare questo difficile momento.

Come migliorare la tua comunicazione con gli adolescenti in soli 5 passi

Non c'è un perché

Sempre in contatto

nuove realtà, nuovi valori, nuovi problemi

Adolescenza virtuale - L'impatto delle nuove tecnologie sullo sviluppo cognitivo e sociale

Una pediatria per la società che cambia